

	<b>BANDO MACROSCUOLA</b> <i>“Progetta l’agorà del futuro”</i> <b>edizione 2021-22</b>	I.C. di CASIER Scuola Media “A. Vivaldi” Classi 2^A - 2^B - 2^C - 2^D - 2^E	Docenti: Prof. De Luca Giuseppina Prof. Pasquale Stefano Prof. Tubia Antonella
---	---	---	---

## RELAZIONE

Lo spazio urbano individuato è un’area adibita a parcheggio pubblico per auto oltre che per il capolinea dello scuolabus ed è situato tra le Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado e la Palestra Comunale, con accesso da via E. Fermi a Dosson nel comune di Casier (TV).

L’intenso traffico veicolare presente nella suddetta aerea, soprattutto negli orari di ingresso ed uscita dalle scuole, mette a rischio ogni giorno la sicurezza degli utenti in particolare degli studenti. La pavimentazione esistente è in asfalto, con segnaletica orizzontale che individua gli stalli di sosta, i percorsi pedonali e la corsia d’accesso dello scuolabus. Al di fuori degli orari scolastici il parcheggio è poco utilizzato e la sera risulta scarsamente illuminato, diventando un luogo di atti vandalici.

Visto che in prossimità del suddetto spazio urbano individuato, si trovano altre aree adibite a parcheggio, si ritiene di valorizzare questo spazio a livello sociale, ambientale e culturale, dove chiunque abbia la possibilità di sostare e muoversi liberamente in sicurezza.

Quindi si ritiene di eliminare i parcheggi, di spostare il capolinea dello scuolabus e di eventuali pullman.

Inoltre, si vogliono creare percorsi pedonali sicuri, spazi verdi, giochi d’acqua, pavimentazione colorata, aiuole e alberature, strutture polifunzionali e dispositivi d’illuminazione.

Come si evince dalla Tav.2/3, tra tutte le idee proposte, ne sono state scelte cinque, uno per ogni gruppo classe e da queste è stato sviluppato lo schema funzionale del progetto finale.

Il suddetto schema funzionale indica: con il tratto di colore blu la viabilità d’accesso all’area; con il giallo la corsia d’accesso dello scuolabus ed eventuali pullman; con il tratto colore rosso sono indicati i percorsi pedonali di accesso diretto agli edifici scolastici che si affacciano sull’area; con l’azzurro i giochi d’acqua e in verde le alberature.

La fonte d’ispirazione è stata “l’Urbanistica Tattica” che predilige le seguenti scelte:

- consentire usi differenti secondo il programma del giorno;
- soddisfare esigenze diverse in base alle necessità dei potenziali utenti;
- utilizzo di colori e scelta di materiali “iconici”;
- provvisorietà delle realizzazioni (legata all’uso di materiali ‘poveri’, al ricorso a tecniche di autocostruzione e/o di strutture reversibili, o semplicemente a una disponibilità limitata nel tempo delle aree interessate);
- coinvolgimento degli attori sociali presenti sul territorio, oppure che si collochi all’interno di percorsi di partecipazione civica sostenuti o organizzati da istituzioni pubbliche (quartieri, municipi, amministrazioni comunali);
- basso costo delle opere; qualunque sia la provenienza delle risorse economiche impiegate (autofinanziamento, crowd-funding, contributi pubblici o privati) il principio informatore dell’urbanistica tattica può essere

sintetizzato nello slogan: “do more with less”;

- interventi rapidi e reversibili, ma di forte impatto.

Sono interventi urbanistici veloci e reversibili, ma di forte impatto, che ridisegnano alcuni luoghi specifici della città, come piazze, incroci, luoghi di passaggio.

Nella Tav.3/3 “Progetto definitivo”, sono evidenziati gli elementi caratterizzanti della piazza oggetto d’intervento ed in particolare quanto segue:

- è stato previsto un filtro di separazione della piazza, sia per il rumore che per le polveri prodotti dai veicoli in transito sulla via pubblica, con un sistema di alberature ed aree verdi;
- sono state previste delle corsie preferenziali per il solo accesso dello scuolabus, dei pullman e per eventuali mezzi di soccorso;
- l’elemento centrale della piazza è caratterizzato da una fontana e giochi d’acqua, che si trasforma durante il corso del giorno, dei mesi e dell’anno a seconda degli eventi e manifestazioni sociali/scolastiche/sportive. La fontana in estate diventa oasi di rinfresco che alimenta i getti d’acqua, in inverno, e precisamente in occasione della “Festa del Radicchio Rosso di Dosson” , viene utilizzata per esporre il radicchio con indicate tutte le varie fasi di lavorazione fino alla formazione del germoglio. La fontana e i giochi d’acqua sono delimitate da strutture in acciaio inossidabile che diventano anche il supporto di un sistema di illuminazione a LED e di tensostrutture mobili, installate per creare ombra o ripari dalla pioggia;
- ai lati della suddetta struttura, è stata prevista la possibilità di posizionare dei moduli multifunzionali “Cubo mobile” avente funzione di stand espositivi, struttura per fissare canestri da basket, pensiline momentanee , ecc..., pensato per incentivare scambi sociali, culturali ed educativi, creando un punto focale istantaneo del paese. Questa architettura tattica e temporanea può svolgere un ruolo positivo nella creazione di spazi pubblici accessibili e inclusivi. La flessibilità e modularità del suo design gli consente di supportare una vasta gamma di attività dalle partite di basket a mostre, esposizioni e mercatini;
- l’area adiacente alla scuola Primaria, è stata destinata per il montaggio di Kit di giochi/teatro all’aperto composto da due cassette 1,60 x 0,80 x 1,20 cm confezionate con diverse forme geometriche che variano da parallelepipedo, prisma, triangolari, coni, archi e anelli. Le dimensioni di queste forme considerano l’altezza media (74/130 cm) e il girovita (25/35 cm) dei bambini da 1 a 10 anni. I pannelli che chiudono le cassette possono essere utilizzati dai bambini anche per disegnare durante il loro tempo libero di gioco in quanto sono rimovibili e rivestiti in pellicola per lavagna bianche;
- l’aiuola adiacente alla scuola Primaria detta “stagionale” può essere utilizzata come orto durante la tradizionale “Festa del Radicchio Rosso di Dosson”, mentre nel periodo primaverile può essere abbellita da piante fiorite; le restanti aiuole dove sono presenti gli alberi, sono state progettate con la funzione di portabici con dispositivi per ricariche elettriche, di contenitori per la raccolta differenziata, di sedute smart intelligenti ergonomiche dotate di porta pc e connessione wireless e usb;
- per valorizzare le pareti della centrale termica della scuola, continuamente vandalizzate e per dare una risposta ai vandali che purtroppo prendono in continuazione di mira con scritte e imbrattamenti vari, è stata prevista la

creazione del “muro del Ti amo” come la versione Parigina “il muro del Je t’aime”. Abbiamo voluto trasformare questo muro come supporto per il più bello dei sentimenti umani. La superficie delle pareti sarà rivestita da piastrelle ricoperte da una pellicola bianca da lavagna, sulle quali poter scrivere liberamente le scritte sentimentali. Passata la mania dei lucchetti che ormai invadono tutti i ponti e i lampioni di grandi e piccole città nel mondo, a Dosson si vuole creare un nuovo modo per rendere omaggio a questo nobile sentimento.